

MUSICA/STRENNE Nel 2007 tanti contributi "made in Lario". Gruppi e singoli artisti si sono imposti anche in internet

I cd comaschi che danno ritmo alle feste

Sotto l'albero pop di ricerca, rock, classica, folk: da Mantero a Floraleda Sacchi e D'Altrocanto

COMO Un altro anno discograficamente intenso per i musicisti comaschi: sarà vero che l'oggetto cd è destinato a scomparire soppiantato dagli immateriali file ma è altrettanto vero che resta il mezzo privilegiato, soprattutto per gli emergenti, per raggiungere platee più vaste (e per la rete Myspace resta il canale più interessante dove è possibile trovare di tutto). Ricordiamo questi dischi e, per non fare torto a nessuno, partiamo dall'ultimo ovvero *Braids in funk* del celebre virtuoso della chitarra Andrea Braido che è appunto... di Trento, anzi, per la precisione di Pergine Valsugana.

davvero, di spaziare anche perché, parliamoci chiaro, che senso avrebbe cercare di realizzare opere "commerciali" quando il mercato discografico non darebbe loro spazio? Tanto vale fare ciò che si vuole e farlo bene. È il caso del pianista e compositore Giovanni Bataloni che ha inciso, con *Deiopia*, un disco ricco di sfumature jazz e fusion. Il klezmer degli Yesh Gvul del clarinetista Marco Fusi è stato immortalato in un bel live, *Addio a Lugano*, realizzato proprio nel capoluogo ticinese e impreziosito dalle note di una fan d'eccezione della formazione, Lidia Ravera. Molto bello il nuovo lavoro del gruppo di musica popolare «D'Altrocanto».



Simone Tomassini alias Simone

Partire partirò raccoglie canti tradizionali e non, con tante suggestioni sociali da non sottovalutare così come è associabile, a proposito di album, di *Armalletale* che ha colpito favorevolmente il musicista. Nuovi cd anche per Andrea Parodi, *Soldati*, e per Francesco Mantero, anzi, "francescomantero" con *In ascolto*: entrambi hanno ricevuto, e ancora stanno ricevendo, attenzione a livello nazionale. Il cantautore canterino, peraltro, l'anno prossimo tornerà negli Stati Uniti dove è atteso da un tour per presentare questo lavoro. Successo italiano anche per The New Story con *Different*



Francesco Mantero

ways e The Styles con *You love the Styles* (è proprio vero: tanti lo hanno amato). Solo un singolo, invece, per Simone: *Niente da perdere*. Parlando di canzone d'autore, anche Luka Zotti, già musicista degli On, ha esordito come solista con l'intenso *Colori e motivi*. Debutto anche per Antonio Fucilli con *Leggero*.

Autoproduzione anche per i Pericolo Pubblico di *Via di qua*, coronando così una lunga militanza sui palchi lariani, e non solo. In ambito blues, invece, si segnala *In US age* dei Black Sheep. Questo, finora, in ambito pop e rock ma l'eclettismo comasco permette,

lutamente da tenere d'occhio anche il progetto Musica Spiccia, nato da una costola di questa realtà, arrivato, a sua volta, al disco. Ma c'è anche chi ha un rapporto modernissimo con la tecnologia e può permettersi di "saltare" il supporto fisico. Prima di pubblicare il *Vuoto spinto* del suo Bootstrap Trio, Simone Mauri lo ha messo a disposizione in rete, battendo sul tempo i Radiohead. Ora sul sito è disponibile, sempre gratuitamente, da scaricare e copertinare a piacere, un bel live. Anche l'arpista Floraleda Sacchi si è affidata alla distribuzione commerciale via Internet per *Chiaroscuro*, incontrando eccellenti riscontri su iTunes mentre è stata la prestigiosa Philips a distribuire *Suite en duo* realizzato con il flautista Claudio Ferrarini. Due titoli particolari per chiudere: *Ciao piccolo principe*, nuovo racconto musicale per bambini e non dei Semisuite con Giuseppe Adduci e il delizioso *Capricci* che raccoglie registrazioni private di una coppia storica della storia della musica italiana che da tanti anni ha scelto il lago: Lucia Mannucci e Virgilio Savona.

Alessio Brunialti



Floraleda Sacchi, arpista comasca presente in Internet con «Chiaroscuro» e nei negozi con il cd «Suite en duo» (Philips)

Novità 2008



(al. br.) Il disco più atteso del 2008? A Como, ma non solo, è indubbiamente «Pica!», la nuova opera di Davide Van De Sfroos. Raggiungerà i negozi il prossimo 8 febbraio e conterrà le seguenti canzoni: «El puunt», «Lo sciamano», «L'Alain Delon de Lenn», «New Orleans», «La ballata del Cimino», «Il minatore di Frontale», «40 pass», «La terza onda», «La Grigna», «Il costruttore di motocafai», «Fiil de feer», «Furestée», «Il cavaliere senza morte», «Loena de picch» e «Retha Mazur». Il cantautore terrà un unico al Forum di Assago il 19 aprile.

SIPARIO La pièce tratta dal libro di Vitali apre la stagione di Rebbio, con una sorpresa

Ma in teatro la «Zitella» parla in dialetto

COMO Torna, per la gioia del vasto pubblico di fedelissimi spettatori, la più longeva e apprezzata rassegna dialettale del nostro territorio. È la Rassegna organizzata dal Teatro Nuovo in via Lissi a Rebbio, giunta, quest'anno, alla sua 21a edizione. La formula, vincente, è sempre la stessa. Un cospicuo numero di spettacoli, con compagnie, professioniste e non, provenienti dal Comasco, dal Milanese ma anche da altre zone della Lombardia e dal Ticino, per proporre, ad un pubblico preparato e severo nei giudizi, allestimenti rigorosamente in dialetto.

Si comincia, il 5 gennaio, con uno spettacolo in realtà nato in italiano. Si tratta di *Un amore di zitella*, lavoro che il Teatro in Mostra, con Laura Negretti e Marco Filatori, ha tratto da un romanzo di Andrea Vitali. Per la rassegna rebbiese il personaggio del capoufficio, Franco Maino, si esprimerà in dialetto, mentre Laura Negretti e gli altri interpreti reciteranno in italiano. Un omaggio al teatro in vernacolo, cui appartengono tutte le altre pièce, spettacoli brillanti e scacchiapensieri. Alcune si ispirano a modelli letterari. È il caso de *La zia Crescenza*, il 12 gennaio; è ispirata a *Ma tante d'Honfleur* di Paul Gavault. L'adattamento e la traduzione sono di Basilio Luoni, Lino Ferrario e Cesare Soldarelli. Il sabato successivo sarà la volta del Ticino con il Gruppo Teatrale Mezzovico, che si cimenta nell'esilarante *Kimicumandimiki*,

mentre il 26 gennaio ecco una trasposizione dal dialetto napoletano a quello lombardo con Nuove Comparse di Cadorago in *Questi fantasmi!*, la commedia di Eduardo De Filippo. Si passa poi a febbraio e la compagnia Teatrale «I Nuovi del Mulino» di Fino Mornasco propone, il 2, *La Gibigianna*, quattro tempi di Carlo Bertolazzi, che ci propone uno spaccato di vita vera vissuta alla fine dell'Ottocento. Più vicino ai nostri tempi è il 9 febbraio, *La badante*, della compagnia teatrale Lariana di Como. Giulio Capuano ha scritto una commedia in due atti con Sandro Pirovano. Ricchissima poi la programmazione con tanti altri gruppi come la compagnia della Crocetta di Gallarate, in scena, il 16, con *AAA - Attic ristrutturata vendesi*, Compagnia della Crocetta, Gallarate

Rassegna dialettale Rebbio, teatro Nuovo, dal 5 gennaio, ore 21. Biglietti a 8 euro. Info: www.teatronuovorebbio.it o 031-590744.

Sara Cerrato

CARTELLONE

5 gennaio	«Un amore di zitella», Teatro in Mostra, Como
12 gennaio	«La zia Crescenza», La Donghesse, Dongo
19 gennaio	«Kimicumandimiki», Gruppo Teatrale Mezzovico, Canton Ticino
26 gennaio	«Questi fantasmi!», Nuove Comparse, Cadorago
2 febbraio	«La Gibigianna», «I Nuovi del Mulino», Fino Mornasco
9 febbraio	«La badante», Compagnia teatrale Lariana, Como
16 febbraio	«AAA - Attic ristrutturata vendesi», Compagnia della Crocetta, Gallarate
23 febbraio	«La man in del foeugh», Gruppo Famiglia Bosina, Varese
1 marzo	«Ogni ofelee al fa' el so meste...» Filodrammatica Bellanese
8 marzo	«A l'ospiz di vegett s'e' libera' on lett'», Compagnia Il Ponte, Merone
15 marzo	«Dottor... la buscia!!!», I Sempreverdi, Cernusco sul Naviglio
5 aprile	«Ul vilán rífaa», Compagnia «Città di Como» - Como
12 aprile	«Che bel gener, l'era el me' gener!», «I Barlafuss», Milano
19 aprile	(ore 21) - 20 aprile (ore 15), «Un mari per la mia tusa», Filodrammatica Teatro Nuovo - Rebbio

CENTIMBERTI.IT

CULTURA Critico d'arte, 64 anni, valtellinese con radici parigine, collaborava da anni alle nostre pagine

Addio a Donatella Micault, firma de «La Provincia»

Lutto a «La Provincia», per la morte di Donatella Digonzelli Micault, 64 anni, valtellinese, collaboratrice delle pagine di Cultura e Spettacoli, in particolare della rubrica di arte locale. Ai figli François e Marie-Cécile il cordoglio della redazione.

■ Donatella Micault amò l'arte e la cultura, acquisendo una competenza maturata in anni e anni di collaborazione con importanti riviste d'arte francesi, iniziata fin da giovane quando si trasferì a Parigi e frequentò i corsi di storia dell'arte all'École du Louvre. Fece parte per molti anni del Comitato di direzione del Sindacato della stampa artistica francese e collaborò alle riviste

parigine «Le nouveau journal», «Le journal de l'amateur d'art», che oggi è «Politique magazine». Amò l'arte, non solo quella figurativa, ma anche quella musicale, che ebbe modo di conoscere profondamente seguendo il marito Jean Micault, noto pianista. Nel 1989 Donatella Digonzelli Micault tornò in Italia, abitando nella villa di Campo Mezzola, ereditata dalla zia paterna. Fu allora che accettò di collaborare a «Valchiavenna», dove iniziò una fortunata rubrica di presentazione di una o più mostre d'arte al mese, senza saltare un nu-

mero, nemmeno d'estate. Le sue qualità furono presto conosciute anche in ambito provinciale, per cui ebbe su «La Provincia» una rubrica settimanale per la presentazione di mostre e di libri e firmò varie pagine monografiche sull'edizione settimanale. Fu attiva collaboratrice, con articoli d'arte, anche delle riviste «Quaderni valtellinesi» e «Alpes» di Sondrio. Collaborò alla redazione del catalogo delle più importanti mostre svoltesi tra Chiavenna e Madesimo, a cominciare da quella dedicata ad Aligi Sassu nel 2003 per passare a quella di diciotto

scultori italiani del Novecento l'anno dopo e alle «Cinque meraviglie», come fu intitolata l'esposizione delle opere di Manzù, Marini, Martini, Messini e Minguzzi nel 2005. E anche quando motivi di salute la costrinsero su una carrozzella non tralasciò di viaggiare per vedere le più importanti esposizioni tra Italia, Francia e Svizzera, riferendone puntualmente nelle sue rubriche. Donatella Micault ebbe il dono della scrittura piana e chiara, ben lungi dal periodare contorto e oscuro di certa critica, sempre sovrastata da una vasta conoscenza della storia dell'arte. Anche grazie al suo apporto, in Valchiavenna l'arte è diventata un po' meno materia riservata solo a pochi.

Guido Scaramellini

Segnalazioni



Anche le sigle dei cartoon nella notte live comasca

(al. br.) Non c'è tantissima musica nel comasco, in questi giorni di festa: tradizionalmente alla vigilia tutti a messa, la Natale smaltire il luculliano pranzo, Santo Stefano è dedicato al cinema in famiglia e qui potrebbe starci un appello accorato a boicottare, per favore, i cinepanettoni, non per snobberia, ma perché sono proprio brutti e invidiabili mentre ci sono diverse pellicole degne di nota. Ma c'è chi non demorde e propone, ugualmente, concerti anche stasera, magari dopo la mezzanotte per non interferire con la funzione. È il caso dell'Aguaplano di via Papa Giovanni XXIII 7 a Cantù che ospita il reggae dei consolidati Bomboclan (info: 348/03.32.181, www.aguaplano.net). Il classico piano bar è a Como in via Monti, al Charleston, per una festa con numerosi musicisti. Domani sera, invece, rock e divertimento al Woodstock di Grandate con i Katzoni Animati. Dal nome di questa band si possono intuire due cose: che amano le vecchie sigle dei classici "orfani & robots" giapponesi, tornate in auge grazie ai cuori nostalgici dei trentenni di oggi, e che le rivisitano con piglio certo non filologico ma con tanta allegria da trasmettere anche al pubblico sicuramente predisposto a passare un 25 sera diverso (info: 031/45.21.03, www.woodstockcomo.it).

Domina la musica latino-americana al Tana Mana di Menaggio. Al Tartaruga di Villa Guardia, invece, il Natale è a suon di cover rock con i Rad1 (info: 031/48.32.90, www.tartaruga.com). Il 26 tributo a Vasco Rossi con gli Asilo Republic per chi non volesse rinunciare a divertirsi.

I Simpson e Coppola ai «Lunedì del cinema»

(al. br.) I «Lunedì del cinema» non solo si allungano per le feste, ma sconfinano anche nell'inedito pomeriggio allo Spazio Gloria. Tutti i giorni fino a domenica 30, alle 16, «I Simpson - Il film», uno dei successi della stagione ma anche, per certi versi, un film d'autore visto che Matt Groening è una delle menti più inventive degli ultimi 20 anni. La sera doppio spettacolo alle 20.15 e 22.15 per «Una seconda giovinezza», ultima opera di Francis Ford Coppola (info: 031/44.91.080, www.lunedicinema.com).

Pinocchio, gatti, porcospini al teatro per i più piccini

(sa.ce.) In chiusura di stagione e nel momento in cui il team che gestisce il Teatro del Gatto, ha annunciato il termine delle attività, ecco gli ultimi appuntamenti della sala di Ascona. Il 27 dicembre, alle 17, il Teatro dei Fauni presenta la pièce per tutti «Il ragazzo porcospino». Il giorno dopo ecco teatro, musica, danza in festa con «Il gatto affoga? ovvero: di quante vite dispone il felino?». Ancora non si sa! Festa-spettacolo di chiusura stagione con la partecipazione di Pacopà Band, Compagnia Obviam Est, Coco Band, Oskar Boldre, Teatro dei Fauni, Baladrini ed altri artisti a sorpresa. Il 30 dicembre ecco poi, alle 17, teatro ragazzi con musica dal vivo. Va in scena «Pinocchio, preso per il naso?» del Teatro dei Fauni, dal testo originale di Collodi. Info: 004191/792 21 21.

Morgan show a Milano nel segno di De André

(al. br.) Ha realizzato uno dei dischi più intriganti di questo 2007 ormai agli sgoccioli e, domani sera, festeggerà il Natale come si conviene a un musicista di razza, sul palco. Morgan non sarà solo a Le Scimmie, uno storico tempio musicale milanese, ma dividerà la scena con i Lombroso e con i Così, entrambe formazioni emergenti che si sono segnalate sempre nell'arco di questi dodici mesi. «Da A ad A (teoria delle catastrofi)» è il terzo album solistico dell'artista e segue l'introspettivo «Canzoni dell'appartamento» e l'omaggio a Fabrizio De André, a sua volta omaggio all'«Antologia di Spoon River» di Masters, di «Non al denaro, non all'amore né al cielo». → «MORGAN & FRIENDS IN CONCERTO». MILANO, LE SCIMMIE, VIA ASCANIO SFORZA 49, DOMANI ORE 22.30. INFO: 02/89.40.28.74, WWW.SCIMMIE.IT.

COMUNICAZIONE AI SOLI SOCI

Tempio Latino
New Club - Latin Bianco

CAPODANNO 2008

GRAN CENONE A BUFFET
acqua e 2 consumazioni
euro 45
ore 20.30

Dopo le ore 22.00
MORGANO
con buffet e
tre consumazioni
20 euro

SALA 1: Ballo Liscio
SALA 2: Santo Domingo
SALA 3: Cuba - Portorico
SALA 4: Happy Music

APERTO MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE
Ex RONGACCIODISCO via Milano 92, Bizzarone - Co
Info: FELICE 335-559143 - www.tempiolatino.it